

SEDE LEGALE

Via Po, 14 - 00198 Roma (Italy)

T +39 06 47836.1

C.F. 97231970589 J P.I. 08183101008

Determina n. 116 del 06/05/2020

Oggetto: determina per la pubblicazione di un Avviso di manifestazione di interesse per attività di sperimentazione su ciliegio, fragola, lampone, melo, noce, pero, pesco e susino - ottenuto dalle attività di breeding del CREA Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura - in forma non esclusiva, senza impegno economico, senza diritto di prelazione e senza garanzia di futura diffusione commerciale

Sede di Forlì

IL DIRETTORE

Dott. Paolo Rapisarda, nominato Direttore del Centro CREA-OFA con decreto n. 11 del 01/06/2017,

VISTO il Decreto Legislativo 29/10/1999, n. 454, recante *Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norme dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*, con il quale è stato istituito il Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA) e sue modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 06/07/2002, n. 137, di delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di enti pubblici;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del CRA approvati con Decreti Interministeriali del 1° ottobre 2004 dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO l'art. 1, comma 381 della legge 23 dicembre 2014 n. 190, recante *disposizioni per la formazione del bilancio annuale pluriennale dello Stato* (legge di stabilità per l'anno 2015) che prevede l'incorporazione dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) nel Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);

VISTO il sesto periodo del comma 381, del sopracitato articolo 1, che a sua volta dispone "ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nel predetto comma è nominato un Commissario straordinario";

VISTA la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 ed in particolare l'art. 1 commi 665 – 668;

VISTO il Decreto Ministeriale Mipaaf n. 19083 del 30.12.2016, registrato alla Corte dei Conti in data 28 febbraio 2017, n. 161, concernente l'approvazione del "Piano degli interventi di incremento

CREA - Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura
CREA - Research Centre for Olive, Fruit and Citrus Crops

@ ofa@crea.gov.it J ofa@pec.crea.gov.it
W www.crea.gov.it

Contrada Li Rocchi Vermicelli, 83 - 87036 Rende (CS) *Sede amministrativa*
Via di Fioranello, 52 - 00134 Roma
Via Torrino, 3 - 81100 Caserta
Via La Canapona, 1bis - 47121 Forlì
Corso Savoia, 190 - 95024 Acireale (CT)

T +39 0984 4052
T +39 06 7934811
T +39 0823 256201
T +39 0543 89428
T +39 095 7653111

dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle Strutture scientifiche dell'ente”;

VISTO lo Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) adottato in data 22/09/2017, ai sensi della Legge n. 400/1988, con Regolamento emanato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 gennaio 2017, n.39, pubblicato nella G.U. n. 76 del 31/03/2017;

VISTO l'art. 16 “Centri di ricerca” del predetto Statuto con cui si dispone che “I Centri di Ricerca del CREA sono definiti dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Consiglio scientifico, nell'ambito del Piano di riorganizzazione e di razionalizzazione della rete delle articolazioni territoriali di cui all'articolo 1, comma 381, della legge 23 dicembre 2014, n. 190”;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario n. 57 del 6.04.2017, con il quale sono istituiti, a decorre dal 01.05.2017, n.12 Centri di ricerca del CREA, come previsti nel suddetto “Piano”;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del “*Disciplinare di Prima Organizzazione – Anno 2017*”, nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal *Piano* sopracitato e che integra le norme statuarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

VISTI la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell'8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. del CREA ed i successivi Decreti con i quali sono stati disposti decorrenza e rinnovi dell'incarico e da ultimo il Decreto Commissariale del 24 aprile 2020 n. 52 di proroga fino al 31 luglio 2020, salvo che non intervenga la nomina del Direttore Generale all'esito della procedura concorsuale in atto;

VISTO l'articolo 100 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 che proroga i mandati dei componenti degli organi statutari degli enti pubblici di ricerca per tutta la durata dello stato di emergenza e, pertanto, fino al 30 luglio 2020, giusta delibera del Consiglio dei Ministri assunta in data 31 gennaio 2020, ivi incluso l'incarico di Commissario straordinario del CREA conferito al Cons. Gian Luca Calvi con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 aprile 2019 e rinnovato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2019;

VISTA la determina n. 1 del 15/06/2017 e le successive determinazioni n. 159 del 27/03/2018, n. 535 del 21/09/2018, n. 656 del 30/10/2018 e n. 206 del 18/04/2019 con le quali si è provveduto a nominare quali responsabili di sede il Dott. Enzo Perri, il Dott. Gianluca Baruzzi, il Dott. Ignazio Verde, il Dott. Giuseppe Russo e la Dott.ssa Milena Petriccione;

VISTO l'art. 29, lettera s) del citato Regolamento di organizzazione e funzionamento che indica tra i compiti dell'Amministrazione centrale dell'Ente il supporto alle attività di valutazione, gestione, valorizzazione dei brevetti;

VISTO l'art. 1, comma 4, dello Statuto sopra indicato, ai sensi del quale il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, persegue le sue finalità istituzionali attraverso le attività svolte nelle proprie strutture scientifiche (Centri di ricerca);

VISTI gli artt. 3 del D.Lgs. n. 454 del 29.10.1999 e 2 del suindicato Statuto, secondo i quali il CREA è costitutore di varietà vegetali e svolge attività di miglioramento genetico e varietale tramite i propri Centri di ricerca, tra i quali il Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (CREA-OFA);

TENUTO CONTO che il CREA-OFA effettua, presso le proprie sedi territoriali, attività di miglioramento genetico, sperimentazione, selezione e valutazione in ambito frutticolo, dalle quali vengono ottenute numerose selezioni di ciliegio, fragola, lampone, melo, noce, pero, pesco e susino;

TENUTO CONTO che il CREA-OFA è, inoltre, l'Ente coordinatore di diverse attività di miglioramento genetico sviluppate in forza di contratti di sviluppo congiunto con aziende pubbliche e private, dalle quali vengono ottenute numerose selezioni di proprietà congiunta tra le parti;

CONSIDERATO che ogni attività di miglioramento genetico prevede la realizzazione di una attività di sperimentazione del nuovo materiale genetico, al fine di valutarne le potenzialità produttive, qualitative e l'impatto che può avere sul mercato;

CONSIDERATO pertanto che in forza delle attività di sviluppo congiunto, è facoltà del Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura, in accordo con gli organismi partner delle attività di sviluppo, inviare a terzi, per scopi sperimentali, il materiale scaturito dalla ricerca condotta nell'ambito dei progetti di breeding;

CONSIDERATO che è intenzione del CREA-OFA trasferire il materiale per le attività di sperimentazione in forma non esclusiva, senza impegno economico, senza diritto di prelazione o ogni altro futuro diritto sul materiale fornito e senza garanzia di futura diffusione commerciale;

TENUTO CONTO che il CREA-OFA, al fine di dare ampia pubblicità ai risultati ottenuti dalle attività sopra richiamate, organizza periodicamente incontri tecnici e mostre pomologiche finalizzate a promuovere appunto il materiale genetico scaturito nell'ambito di progetti di breeding, a cui le aziende vivaistiche e le Organizzazioni di Produttori sono invitati a partecipare per esprimere le proprie considerazioni tecniche di merito;

RITENUTO necessario, al fine di dare ulteriore pubblicità e promozione all'attività in argomento, anche a garanzia del rispetto del principio di trasparenza, fare ricorso ad un Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da pubblicarsi con cadenza annuale, che consenta agli operatori di settore, e per specifici territori di riferimento, di inviare il loro interesse su una o più selezioni elencate e presentate nell'Avviso medesimo;

DATO ATTO che con l'Avviso sopra indicato si intende svolgere una indagine di mercato finalizzata all'acquisizione di preliminari manifestazioni di interesse da parte di operatori di settore, per attività di sperimentazione di materiale di ciliegio, fragola, lampone, melo, noce, pero, pesco e susino ottenuto dalle attività di breeding condotte dal CREA Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura, in forma non esclusiva, senza impegno economico, senza diritto di prelazione e senza garanzia di futura diffusione commerciale;

RITENUTO pertanto di dover provvedere in merito;

tutto ciò premesso,

ASSUME LA DETERMINAZIONE

Articolo 1:

- di procedere alla pubblicazione dell'Avviso pubblico finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse da parte di operatori di settore a realizzare attività di sperimentazione su materiale di ciliegio, fragola, lampone, melo, noce, pero, pesco e susino - ottenuto dalle attività di breeding condotte dal CREA Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura - in forma non esclusiva, senza impegno economico, senza diritto di prelazione e senza garanzia di futura diffusione commerciale;

Articolo 2:

- di procedere, all'esito delle manifestazioni di interesse pervenute in forza dell'Avviso di cui sopra, alla successiva stipula di contratti di sperimentazione in forma non esclusiva, senza impegno economico, senza diritto di prelazione e senza garanzia di futura diffusione commerciale;

Articolo 3:

- di dare pubblicità all'Avviso sul sito istituzionale del CREA (<https://www.crea.gov.it/avvisi>), per il periodo di un anno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, trasmettendo copia della presente all'Ufficio Trasferimento tecnologico (UDG 5).

F.to IL DIRETTORE
Dott. Paolo Rapisarda